

REGOLAMENTO

PER LA CONSULTA DELLO SPORT

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 21/07/2014

Entrata in vigore dal 24/09/2016

TITOLO 1
PRINCIPI GENERALI E PROGRAMMAZIONE

Articolo 1

Il Comune di Trebaseleghe riconosce nello sport una importante componente della vita sociale e culturale dei suoi cittadini, di ogni estrazione ed età, in quanto rivolto allo sviluppo e alla promozione di un fondamentale interesse della collettività e ravvisa nell'attività sportiva il carattere di servizio sociale.

Il comune pertanto, concorre alla promozione sportiva, delle attività motorie e del tempo libero, favorendo nel rispetto pluralistico dell'iniziativa, il raggiungimento di educazione e di formazione umana e civile, culturale e fisica della persona.

Articolo 2

Al fine di conseguire gli scopi previsti da questo regolamento, l'amministrazione si impegna a tenere in considerazione le indicazioni che emergeranno dalla consulta dello sport e presentare le proposte che dovessero pervenire presso la giunta e/o il consiglio comunale (in base alla rispettiva competenza).

TITOLO 2
CONSULTA DELLO SPORT

Articolo 3

È costituita con delibera del consiglio comunale la consulta dello sport.

Essa ha valenza tecnica ed è composta da:

- l'assessore allo sport e/o dal delegato comunale allo sport, che la presiede;

- i rappresentanti delle associazioni sportive del comune di Trebaseleghe designati dalle stesse, purché iscritte ad una federazione sportiva nazionale o ente di promozione sportiva, iscritte all'albo dell'associazionismo del comune di Trebaseleghe e con un anzianità federale di iscrizione e di attività di almeno 2 (due) anni;
- un rappresentante designato dal Consiglio d'Istituto;
- un rappresentante designato dal C.O.N.I. Provinciale;

L'elenco delle associazioni aventi diritto di partecipazione dovrà essere tenuto e aggiornato dall'ufficio sport del comune. Eventuali integrazioni o modifiche all'elenco dovranno essere poste in discussione e approvate nella prima riunione utile della consulta.

Le funzioni di segretario verbalizzante saranno svolte da un componente designato dal Presidente all'interno della Consulta.

La consulta comunale dello sport si potrà avvalere della consulenza di esperti in materia sportiva che saranno individuati di volta in volta.

Nella prima riunione della consulta verranno accettate quali componenti le associazioni che vorranno parteciparvi e ognuna nominerà il proprio rappresentante.

Articolo 4

Funzionamento della Consulta

La consulta resta in carica per la durata del consiglio comunale, mentre i suoi componenti potranno decadere prima, al verificarsi delle seguenti circostanze:

- Dimissioni scritte irrevocabili;
- Assenza ingiustificata per tre riunioni consecutive;
- Cessazione dell'incarico di rappresentanza dei rispettivi organismi di provenienza e/o società, associazioni, e gruppi sportivi e amatoriali per esaurimento del mandato o per altri validi motivi da comunicare al presidente per iscritto.

La nomina dei nuovi membri in sostituzione di quelli decaduti avverrà con le modalità già previste all'art 3.

Le riunioni della Consulta si considerano valide con la presenza di almeno metà più uno dei suoi componenti, tra i quali deve essere presente il Presidente. La Consulta può assumere decisioni anche mediante votazioni, che hanno validità se espresse a maggioranza qualificata (2/3) dei presenti; le decisioni possono essere assunte anche mediante votazioni segrete, purché ne facciano richiesta almeno i due quinti dei componenti assegnati.

Le sedute della Consulta vengono convocate dal Presidente, con avviso scritto, fax o posta elettronica, da far pervenire ai componenti in un numero di giorni che sarà definito nel primo incontro della Consulta, tranne i casi di urgenza.

Della seduta della Consulta deve essere redatto un verbale sommario a cura del Segretario il quale, cura la predisposizione e il deposito degli atti e documenti da sottoporre alla Consulta.

Articolo 5

Compiti della consulta

La consulta ha il compito di esprimere pareri motivati e di formulare proposte nella materia sportiva direttamente al sindaco o all'assessore allo sport con particolare riferimento:

- 1) Alle iniziative amministrative in materia di sport e ricreazione con particolare riferimento alle proposte di riparto dei contributi e degli spazi comunali assegnati alle associazioni sportive richiedenti, formulate dal competente assessorato;
- 2) Ai piani comunali di intervento in materia di sport e ricreazione;
- 3) Alle iniziative del comune dirette al miglioramento della educazione sportiva e allo sviluppo dell'attività sportiva con particolare riferimento a quella giovanile;
- 4) Alle iniziative della A.U.L.S.S. N. 15 in materia di medicina sportiva e di prevenzione;
- 5) Alla predisposizione delle convenzioni con le componenti sportive – ricreative e culturali, sociali per la utilizzazione degli impianti sportivi pubblici e privati;

- 6) Segnalare ed assistere il comune nella richiesta alla regione del veneto c/o CONI di contributi, o nella ricerca di fondi europeo per le attrezzature o per le attività legate alla pratica sportiva – ricreativa;
- 7) Soluzioni per l'ampliamento e il miglioramenti degli impianti e dei servizi sportivi pubblici, per ottenere una migliore utilizzazione degli stessi.

La consulta dello sport può inoltre proporre, realizzare e promuovere, in accordo con l'amministrazione:

- a) Iniziative idonee a rendere la pratica motorio-sportiva e ricreativa accessibili a tutti i cittadini;
- b) Attività volte allo sviluppo dell'associazionismo inteso a consolidare e incrementare la pratica sportiva – ricreativa a tutti i cittadini;
- c) Iniziative rivolte alla formazione e qualificazione di operatori sportivi;
- d) Effettuazione di studi, ricerche e seminari in materia di sport e tempo libero.

In conclusione, la consulta comunale dello sport dovrà indirizzare la propria attività conoscitiva in tutte le direzioni e settori del tessuto sociale comunale per la programmazione organica e politica della pratica sportiva e dell'impiego del tempo libero, al fine di conseguire la migliore crescita sociale della nostra comunità.

Art. 6 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento, composto da n. 6 articoli, entrerà in vigore dalla data di esecutività della deliberazione che lo approva.
